



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: Inclusione Sociale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 83 del 15-01-2021

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	PO FSE 2014 - 2020 DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - ASSE II - AZIONE 9.2.2 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO "L.I.B.E.R.I. (LAVORO, INSERIMENTO, BILANCIO DI COMPETENZE, ESPERIENZA, RISCATTO SOCIALE, INCLUSIONE) PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI DI INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE"
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la D.G.R. n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con D.G.R. n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla Determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

VISTA la D.G.R. n.52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti

dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la D.G.R. n. 29/22 del 31.07.2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi fino alla data del 31.12.2019;

VISTE le successive D.G.R. n. 52/16 del 23.12.2019, n.33/32 del 30.06.2020, n.39/7 del 30.07.2020, n.44/29 del 04.09.2020 e n.49/14 del 30.09.2020 e il Decreto Presidenziale n.106 prot. n.17541 del 07.10.2020 con le quali sono state prorogate per il Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL sino alla data del 31.12.2020;

DATO ATTO che il Direttore Generale dell'ASPAL Dott. Massimo Temussi ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico a decorrere dal 26.10.2020 a seguito di nomina in qualità di Commissario Straordinario per la redazione del progetto di attivazione dell'ARES, giusta D.G.R. n. 52/35 del 23.10.2020;

VISTE la D.G.R. n. 53/31 del 28.10.2020 avente ad oggetto "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Nomina Commissario straordinario" con la quale è stato nominato il dott. Aldo Cadau fino al 31/12/2020 e la D.G.R. n. 66/1 del 28.12.2020 con cui sono prorogate le sue funzioni al 28.02.2021;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 10 – Legge di Stabilità 2020;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 11 – Bilancio di previsione triennale 2020-2022;

VISTA la Determinazione n. 404/ASPAL del 06.03.2020, come rettificata dalla Determinazione n. 543/ASPAL del 09.04.2020, con la quale è approvata la proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la Determinazione n.596/ASPAL del 23.04.2020 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2020 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTA la Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2020 - 2022 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la D.G.R. n. 28/21 del 04.06.2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 25, lett. b), della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con D.G.R. n. 41/3 del 21.10.2014;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024 approvato con D.G.R. n. 9/15 del 5.03.2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29.10.2014, modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018)598 final del 08/02/2018, che stabilisce le modalità con cui l'Italia intende provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

VISTO il POR SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014, come modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018)6273 del 21/09/2018;

VISTE le D.G.R. n. 25/15 del 03.05.2016 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 3 "Una società inclusiva". Programma di intervento 7. Inclusione sociale" e n. 47/14 del 29.09.2015 e successivi aggiornamenti, in particolare la D.G.R. n. 40/1 del 01.08.2018 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 21/25 del 24.4.2018. Modifica della Delib.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016".

VISTA la DGR n. 70/3 del 29/12/2016 avente ad oggetto: "Programmazione 2014/2020 Regione Sardegna Designazione Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 124, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, in conformità del medesimo PO ed alla DGR 19/9 del 27/05/2014 è in capo alla Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e sicurezza sociale nella persona del Direttore Generale;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 23845/38 del 03.07.2019, con il quale sono state conferite al dott. Roberto Doneddu (matr.003902) le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020, Versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 2559, prot. n. 26844 del 12/06/2018;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FSE 2014-2020 Versione 4.0 e il Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 3.0., approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 3468, prot. n. 33088 del 18/07/2018;

VISTO il documento "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" approvato dal Comitato di Sorveglianza, Versione 03 - Agosto.2020;

VISTA la Legge 354/1975, "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà".

VISTO l'art. 17 della Legge 26 luglio 1975 n. 354, secondo cui "la finalità del reinserimento sociale dei condannati e degli internati deve essere perseguita anche sollecitando ed organizzando la partecipazione di privati e di istituzioni o associazioni pubbliche o private nell'azione rieducativa";

VISTO l'art. 46 della Legge 26 luglio 1975 n. 354, secondo cui "I detenuti e gli internati ricevono un particolare aiuto nel periodo di tempo che immediatamente precede la loro dimissione e per un congruo periodo a questo successivo. Il definitivo reinserimento nella vita libera è agevolato da interventi di servizio sociale svolti anche in collaborazione con gli enti indicati nell'articolo precedente" (enti pubblici e privati qualificati nell'assistenza sociale ex art. 45 L. 354/75);

VISTO l'art. 88 del D.P.R. 30 giugno 2000 n. 230 "Regolamento recante norme sull'Ordinamento Penitenziario e sulle Misure privative e limitative della libertà" dove si fa riferimento al trattamento del "dimittendo";

VISTO la Circolare Interdipartimentale prot. n. 37582 del 29 settembre 2016 a firma del Sig. Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Sig. Capo del Dipartimento dell'Esecuzione Penale Esterna e di Comunità avente ad oggetto "Attività di collaborazione al trattamento penitenziario tra Uffici di esecuzione penale esterna ed Istituti penitenziari";

VISTO il D.P.R. 30 giugno 2000 n. 230, riguardante il regolamento di attuazione della Riforma

Penitenziaria, recante norme sulle misure privative e limitative della libertà, prevede all'art. 68 comma 6, che "le Direzioni degli U.E.P.E. curino la partecipazione della comunità esterna al reinserimento sociale dei condannati e le possibili forme di essa";

VISTO l'accordo sulle "Linee guida di integrazione operativa tra Istituti Penitenziari ed Uffici di Esecuzione Penale esterna della Sardegna" siglato, in data 22.11.2017, dal Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria della Sardegna e l'U.I.E.P.E. di Cagliari;

VISTO il D.P.R. 448/1988 "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni" (Decreto del Presidente della Repubblica);

VISTO il D.lgs. 272/1989 "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n 448", recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni;

VISTO il D.lgs. 92/2014, convertito in Legge. n.117 dell'11.08.2014, "Modifiche all'articolo 24 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272- innalzamento da 21 a 25 anni la permanenza nel circuito penale interno per i soggetti che abbiano commesso reati da minorenni;

VISTA la Legge 28 aprile 2014, n. 67 "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili";

VISTO il D.lgs.121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'articolo1, commi 81,83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n.103;

VISTO il Decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 123 Riforma dell'ordinamento penitenziario, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere a), d), i), l), m), o), r), t) e u), della legge 23 giugno 2017, n. 103;

ATTESO CHE l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro è soggetto tecnico della Regione Autonoma della Sardegna alla quale è attribuita l'erogazione dei servizi per il lavoro e la gestione delle misure di politica attiva del lavoro;

ATTESO CHE rientra tra i propri compiti istituzionali l'attivazione di iniziative finalizzate a supportare l'inserimento delle persone nel mercato del lavoro;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 25/15 del 03.05.2016 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 3 "Una società inclusiva". Programma di intervento 7. Inclusione sociale";

VISTA la D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 e successivi aggiornamenti, in particolare la Deliberazione di Giunta regionale n. 40/1 del 01.08.2018 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 21/25 del 24.4.2018. Modifica della Delib.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016", con la quale sono state assegnate all'ASPAL risorse pari a €1.000.000 a valere sul PO FSE Sardegna – Asse 2 – Obiettivo specifico 9.2 – Azione 9.2.2 ("Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali") per la sperimentazione di progetti di inclusione lavorativa a favore di persone detenute ed ex detenute;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione n. 3170 del 13.12.2019 con cui è approvato il Progetto "L.I.B.E.R.I.: Lavoro, inserimento, bilancio di competenze, esperienza, riscatto sociale, inclusione" predisposto dal Settore Interventi di inclusione sociale ed è individuata, quale unità organizzativa responsabile dell'attuazione del Progetto, il Settore Interventi di Inclusione Sociale dell'ASPAL;

RICHIAMATO l'Obiettivo Direzionale 15.03.04. del Piano Annuale delle Attività ASPAL 2020 denominato "Interventi di politica attiva per detenuti, ex detenuti, persone in misura alternativa alla detenzione" avente l'obiettivo di favorire la promozione di interventi innovativi che permettano ai detenuti, agli ex detenuti e a tutti coloro che si trovano in regime di esecuzione penale di usufruire di servizi e azioni ideate per facilitare il più possibile il loro reinserimento sociale;

CONSIDERATO CHE, in attuazione del predetto Obiettivo Direzionale, il suddetto Piano Annuale ha previsto l'Obiettivo gestionale operativo 15.03.04.01 che consiste nella stesura dell'Avviso pubblico "L.I.B.E.R.I. (Lavoro, Inserimento, Bilancio di competenze, Esperienza, Riscatto sociale, Inclusione) per la presentazione di progetti integrati di inserimento lavorativo e sociale";

VISTO il testo dell'Avviso pubblico "L.I.B.E.R.I. (Lavoro, Inserimento, Bilancio di competenze, Esperienza, Riscatto sociale, Inclusione) per la presentazione di progetti integrati di inserimento lavorativo e sociale" elaborato dal Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione dell'ASPAL;

VISTE le note interne del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione n. 75489 del 19.11.2020 e n. 77592 del 24.11.2020 con cui è trasmessa al Settore Giuridico-Amministrativo dell'ASPAL, i sensi di quanto previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2020-22, la bozza di Avviso pubblico e i relativi allegati ai fini dell'ottenimento del parere obbligatorio non vincolante;

VISTA la nota di riscontro pervenuta dal Settore Giuridico-Amministrativo, e acquisita al protocollo interno ASPAL con n. 81776 del 30.11.2020, con cui è comunicato il corretto espletamento delle attività di verifica previste dal paragrafo 8.2.1. (Caso 1) del vigente Piano Anticorruzione, la mancanza di particolari criticità e sono segnalate alcune osservazioni puntuali all'interno dei documenti trasmessi;

VISTA la successiva nota interna del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione n. 83302 del 02.12.2020 con cui si comunica ai referenti del Settore Giuridico-Amministrativo la presa d'atto delle osservazioni espresse e la conseguente modifica di quelle parti dell'avviso meritevoli di revisione;

VISTA la trasmissione, tramite la sezione dedicata del Sistema di Gestione e Monitoraggio del PO Sardegna FSE 2014-2020 (SIL FSE 2014- 2020), dell'Avviso pubblico "L.I.B.E.R.I. (Lavoro, Inserimento, Bilancio di competenze, Esperienza, Riscatto sociale, Inclusione) per la presentazione di progetti integrati di inserimento lavorativo e sociale" e dei relativi allegati ai fini del rilascio del parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione del POR FSE (protocollo richiesta SIL n. 00000188 del 30/12/2020);

VISTA la nota del Commissario Straordinario prot. n. 97307/ASPAL del 29.12.2020 con cui si comunica all'Autorità di Gestione del POR FSE la trasmissione dei suddetti documenti tramite la sezione dedicata del SIL FSE 2014- 2020 e si indica come Responsabile di Azione per la procedura in esame il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, dott. Marcello Cadeddu;

VISTA la Determinazione del Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n.63 avente prot. n. 933 del 11.01.2021 (prot. ASPAL n. 922 del 12.01.2021) con cui è rilasciato il parere di conformità sull'Avviso "L.I.B.E.R.I." e con cui si conferma la designazione del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione come Responsabile dell'Azione, e la scheda istruttoria del parere di conformità allegata (entrambi i documenti sono stati caricati anche sul SIL con protocollo n. 00000173 del 13/01/2021);

PRESO ATTO che con nota del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione n. 1609 del 15.01.2021 è stata comunicata all'Autorità di Gestione del POR FSE una modifica non sostanziale dell'art.10 con l'intento di semplificare le modalità di presentazione delle proposte progettuali ed è stata contestualmente trasmessa la versione ultima e definitiva dell'Avviso ai fini della pubblicazione;

ACCERTATO che la dotazione finanziaria per la copertura contabile dell'Avviso è disposta dalla già citata Deliberazione di Giunta regionale n. 40/1 del 01.08.2018 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 21/25 del 24.4.2018. Modifica della Delib.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016", con la quale sono state assegnate all'ASPAL risorse pari a €1.000.000 a valere sul PO FSE Sardegna – Asse 2 – Obiettivo specifico 9.2 – Azione 9.2.2;

VISTA la nota del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione n. 1578 del 15.01.2021 con la quale, ad integrazione della richiesta del trasferimento delle somme necessarie all'espletamento della procedura trasmessa con la summenzionata nota prot. n. 97307/2020 in sede di richiesta del parere di conformità, è richiesto il trasferimento in un'unica soluzione, per intero nel 2021, delle risorse corrispondenti alla somma totale di € 1.000.000,00 (euro unmilione/00);

RITENUTO di dover procedere, con successivi atti, alla corretta iscrizione delle somme nei competenti capitoli di bilancio a seguito del trasferimento delle risorse, nel rispetto delle regole del bilancio armonizzato, da parte dell'ADG POR FSE 2014-2020;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico "L.I.B.E.R.I. (Lavoro, Inserimento, Bilancio di competenze, Esperienza, Riscatto sociale, Inclusione) per la presentazione di progetti integrati di inserimento lavorativo e sociale" e relativi allegati, che fanno parte integrante e sostanziale dell'Avviso Pubblico e della presente Determinazione, ed alla successiva pubblicazione.

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

ART. 1) di approvare l'Avviso pubblico "L.I.B.E.R.I. (Lavoro, Inserimento, Bilancio di competenze,

Esperienza, Riscatto sociale, Inclusione) per la presentazione di progetti integrati di inserimento lavorativo e sociale”, il quale fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

ART. 2) di approvare gli allegati I, I bis, II, III, IV, V, VI, VII facenti parte integrante e sostanziale dell’Avviso pubblico di cui sopra e della presente Determinazione;

ART 3) di attribuire l’incarico di Responsabile del Procedimento relativo alla presente procedura al dott. Michele Basilio Paolo Barranu;

ART. 4) di pubblicare l’Avviso e i relativi allegati sulla pagina dell’ASPAL <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/> nella sezione “Avvisi pubblici” e sul Portale Sardegna Lavoro (www.sardegna.lavoro.it);

ART. 5) di pubblicare un estratto del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, nella prima edizione disponibile.

ART. 6) di dare atto infine che la presente verrà pubblicata nel sito istituzionale dell’ASPAL www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/ nella sezione “Avvisi pubblici” e che la documentazione forma parte integrante e sostanziale della presente e si trova agli atti del procedimento per l’eventuale accesso.

ALLEGATI:

- § Avviso pubblico “L.I.B.E.R.I. (Lavoro, Inserimento, Bilancio di competenze, Esperienza, Riscatto sociale, Inclusione) per la presentazione di progetti integrati di inserimento lavorativo e sociale”
- § Allegato I - Domanda di partecipazione singolo soggetto proponente o consorzio stabile, consorzio di cooperative o consorzio ordinario già costituito
- § Allegato I bis - Domanda di partecipazione consorzio ordinario costituendo o ATI/ATS costituito o costituendo
- § Allegato II - Modello per annullamento marca da bollo
- § Allegato III - Formulario progettuale
- § Allegato IV - Preventivo economico
- § Allegato V - Lettera di intenti dei Servizi sociali della giustizia
- § Allegato VI - Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti generali
- § Allegato VII - Manifestazione di interesse delle imprese

Il funzionario incaricato: F.to Roberta Fais

Visto
Del Coordinatore del Settore
MICHELE BASILIO PAOLO BARRANU

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
VALERIA MURA

F.to
Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate